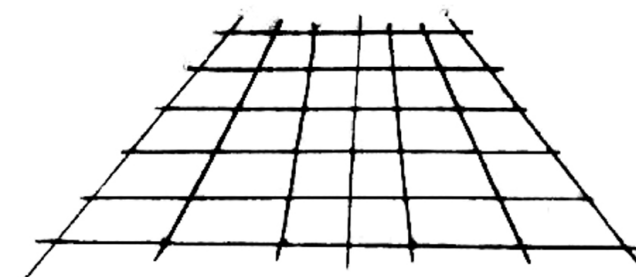


Questa edizione dell'annuale Simposio Mondiale sull'Esplorazione dello Spazio e la Vita nel Cosmo è dedicata dal team fiorentino "Contact with Extraterrestrials Think-tank Italy" (CETI) alla indimenticabile memoria del suo componente Ing. Stefano Breccia (1945-2012), già docente all'Università dell'Aquila.



**REPUBBLICA DI SAN MARINO**

con il patrocinio della  
Segreteria di Stato per il Turismo  
la Segreteria di Stato per la Giustizia,  
la Segreteria di Stato per gli Affari Esteri  
e la collaborazione dell'Ufficio di Stato per il Turismo,  
il CNAI, il CIFAS e il CETI



**13° SIMPOSIO SULLA ESPLORAZIONE  
DELLO SPAZIO E LA VITA NEL COSMO**

sul tema:

**Al di là del SETI: dal SETV agli UFO**

Coordinamento di **ROBERTO PINOTTI**

**17 Marzo 2012**

Ore 9.00-13.00

**Teatro Titano  
Piazza Sant'Agata - San Marino**

**INGRESSO LIBERO**



La Rivista del Centro Ufologico Nazionale in edicola

Centro Ufologico Nazionale  
[www.centroufologiconazionale.net](http://www.centroufologiconazionale.net)

Corrispondenza e segnalazioni:

Casella Postale 7-251 - 00162 Roma Nomentano  
[centroufologiconazionale@gmail.com](mailto:centroufologiconazionale@gmail.com)

Per prenotazioni alberghiere:  
Centro Prenotazioni  
Consorzio San Marino 2000  
tel. 0549-995031  
fax 0549-990573  
e-mail: [info@sanmarino2000.sm](mailto:info@sanmarino2000.sm)  
[www.sanmarino2000.sm](http://www.sanmarino2000.sm)

Informazioni: Tel. 335 6954574

## I PERCHÉ DEL SIMPOSIO

---

Commemorati lo scorso anno i 50 anni del lancio del primo uomo nello spazio (il russo Gagarin per la storia, peraltro in realtà anticipato da altri eroici astronauti russi deceduti in missione e tuttora non dichiarati dall'URSS per ragioni di prestigio politico, come documentano le registrazioni d'epoca dallo spazio dei fratelli torinesi Achille e Gianbattista Judica Cordiglia), si sono altresì celebrati i 30 anni dello Space Shuttle ormai in pensione. E mentre Cina e India si affacciano prepotentemente sulla scena spaziale, in USA si preannuncia il decollo di società aerospaziali private cui la NASA intende delegare molte delle proprie attività. Le prospettive del ritorno dell'uomo sulla Luna e di una spedizione internazionale umana su Marte sono ancora tutt'altro che prossime. Gli ultimi sviluppi dell'astronautica da un lato e dell'astrobiologia dall'altro (oggetto nel 2009 di un epocale incontro internazionale dell'Accademia Pontificia a Roma), ultimamente implementati dal successo del lancio nello spazio, a complemento dello Hubble, del telescopio Kepler per l'individuazione di pianeti orbitanti attorno ad altre stelle al di fuori del Sistema Solare, hanno posto in luce con crescente evidenza la necessità di affrontare il problema dell'individuazione di segnali intelligenti extraterrestri nell'universo al di là degli schemi tradizionalmente propri della ricerca radioastronomica caratteristica del Programma internazionale SETI (Search for Extra-Terrestrial Intelligence). Forse dovremmo contemplare con maggiore attenzione altre strade, riferite al SETV (Search for Extra-Terrestrial Visitation) e al SETA (Search for Extra-Terrestrial Artifacts). Inoltre è certamente importante che dal SETI passivo (semplice rilevamento di segnali senza trasmettere) subentrato con gli anni Settanta ai primi esperimenti CETI (Contact with Extra Terrestrial Intelligence) di trasmissione inaugurati da Frank Drake oltre 50 anni fa si passi sempre di più, come ultimamente effettuato dal russo Alexander Zaitsev con il radiotelescopio di Evpatoria in Russia, ad un sistematico inoltro di brevi messaggi rivolti a potenziali interlocutori spaziali (attività denominata Messaging Extra-Terrestrial Intelligence ovvero METI). Interlocutori cui, in

luogo di cervellotici inoltri fondati su simbologie matematiche o lingue artificiali, sarà piuttosto il caso di indirizzare immagini visive e comunicazioni (scritte ed in fonìa) in inglese (lingua da circa un secolo alla base delle telecomunicazioni umane) esprimenti la semplice formula: ANSWER AND COME IN PEACE (Rispondete e venite in pace), ovvia e sottintesa quanto si vuole ma mai finora oggetto di uno specifico messaggio rivolto ad esseri extraterrestri e finalizzato ad un contatto. Nessuno può certo pretendere di ricevere comunicazioni o visite da chi non sia stato invitato.

Resta inoltre da chiedersi se poi la comunità scientifica ritenga utile un contatto extraterrestre che ad esempio uno Stephen Hawking continua a ritenere "non conveniente" e forse devastante. Anche se con tutta probabilità, come ha pubblicamente sottolineato l'astronauta statunitense Edgar Mitchell e così pure suggerito nel 2008 a Parigi agli scienziati del SETI riuniti dall'UNESCO l'astrofisico francese Alain Labèque con riferimento al problema degli UFO, proveniente dallo spazio da tempo "qualcuno è già qui" sulla Terra. Significativo inoltre il fatto che l'anno scorso ambienti quali la britannica Royal Society e l'ONU abbiano cominciato a porsi il problema di forme di "esodiplomazia" presagendo scenari futuri di contatto extraterrestre, con personalità del livello di un Paul Davies quali studiosi d'avanguardia.

## PROGRAMMA DEI LAVORI

---

<b>09.00</b>	P. Ailleris (Olanda)
<b>09.30</b>	E. Ansbro (Irlanda)
<b>10.15</b>	L. Filipov (Bulgaria)
<b>11.00</b>	<i>Coffee break</i>
<b>11.15</b>	A. Magenta (ONU)
<b>12.00</b>	Rosaria Landro per Alexander Zaitsev (Russia)
<b>12.30</b>	P. Caini (Italia)

*Traduzioni a cura di Paolo Guizzardi e Cristina Aldea*

## ADESIONI E COMUNICAZIONI DI:

---

**Philippe Ailleris** - UAP Observations Reporting Scheme, Amsterdam, OLANDA

**Eamonn Ansbro** - Astronomo dell'OSETI, Kingsland Observatory, IRLANDA

**Daniele Bedini** - Architetto aerospaziale, International Space University

**Vladimiro Bibolotti** - Portavoce del CIFAS, Roma

**Giorgio Buonvino** - Astronomo e già tecnico alla Specola Vaticana, Roma

**Patrizio Caini** - Biologo e ricercatore, membro del team "Contact with Extraterrestrials Think-tank Italy" (CETI), Firenze

**Silvio Eugeni** - Coordinamento astrofili del CNAI, Roma

**Lachezar Filipov** - Accademia Bulgara delle Scienze, Sofia, BULGARIA

**Achille e Gianbattista Judica Cordiglia** - tecnici e ricercatori, Torino

**Giovanna Giubelli** - Università Europea, Firenze

**Rosaria Landro** - Referente CUN, Messina

**Gianfranco Lollino** - Osservatorio Astronomico di Saludecio (RM)

**Claudio Maccone** - SETI Institute (USA), Torino

**Alfredo Magenta** - Commissione Telecomunicazioni delle Nazioni Unite (Ginevra), ONU

**Stelio Montebugnoli** - INAF e Responsabile SETI Italia, Medicina (Bologna)

**Sabrina Mugnos** - Scrittrice e divulgatrice scientifica consulente SETI Italia, Medicina (Bologna)

**Roberto Pinotti** - Sociologo, scrittore e giornalista aerospaziale (UGAI), Segretario del team "Contact with Extraterrestrials Think-tank Italy" (CETI), Firenze

**Alexander Zaitsev** - Astrofisico, Istituto di Radioingegneria ed Elettronica (IRE) dell'Accademia delle Scienze, RUSSIA